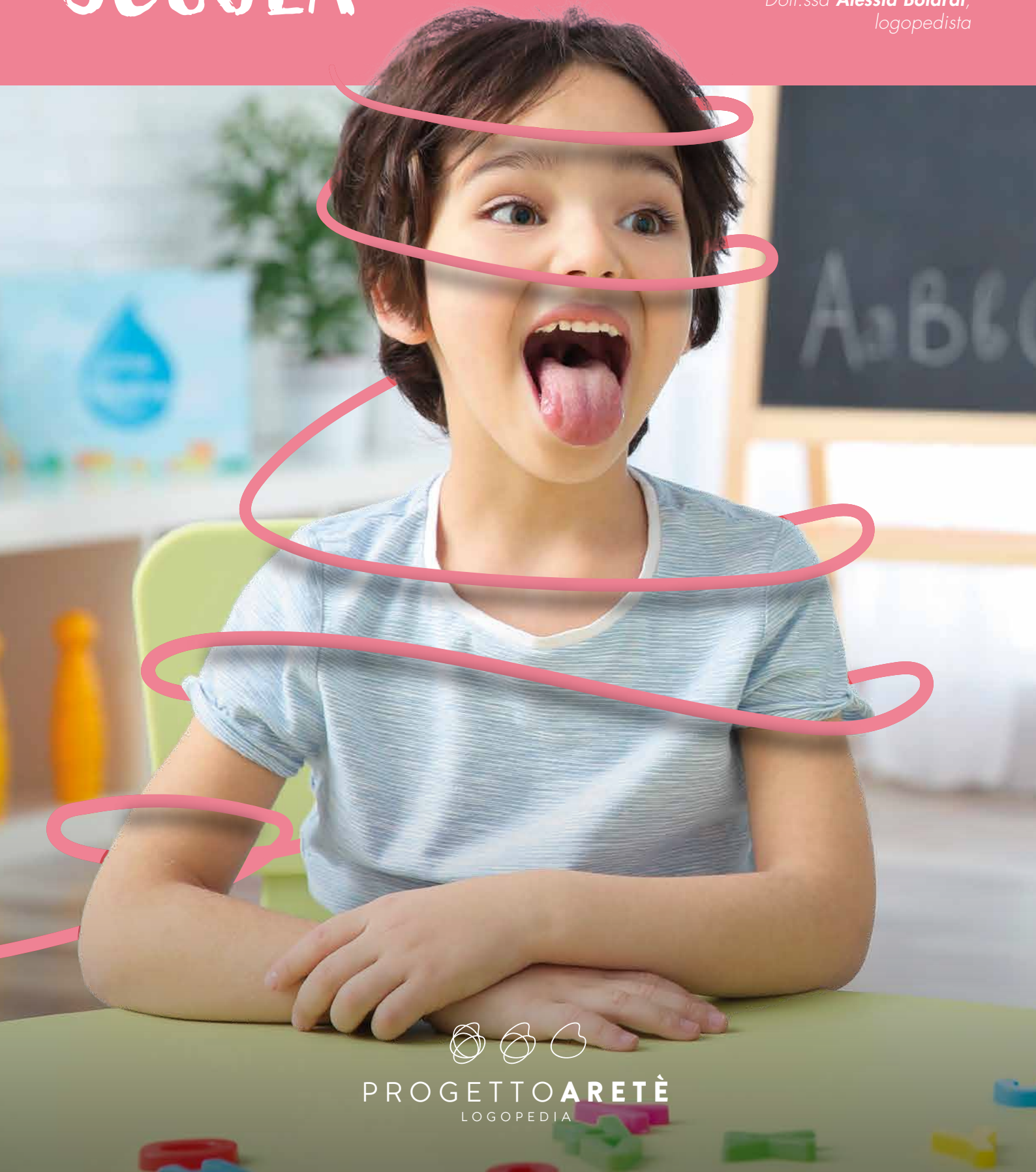


LOGOPEDIA A SCUOLA

Per la **prevenzione precoce**
di problematiche
di interesse logopedico

Referente per il progetto
Dott.ssa **Alessia Boiardi**,
logopedista



PROGETTO **ARETÈ**
LOGOPEDIA



P R E M E S S A

La logopedia si occupa dell'**educazione** e della **rieducazione** dei disturbi della voce, dell'articolazione verbale, del linguaggio orale e scritto, della comunicazione e della deglutizione. Ma la logopedia oltre che diagnosi e riabilitazione **è anzitutto prevenzione**. Non si tratta, cioè, soltanto di pensare a interventi di rieducazione, ma anche è soprattutto sviluppare percorsi tesi ad **anticipare e contenere il disagio e le difficoltà** delle persone, in particolare del bambino.

La prevenzione logopedica è di fondamentale importanza in quanto si permette la realizzazione di un intervento precoce, già in età prescolare, evitando interventi tardivi quando il disturbo si è già consolidato.

Per questo motivo Studio Bernadette propone dei percorsi all'interno delle Scuole dell'Infanzia, con l'obiettivo di prevenire e individuare precocemente le problematiche di interesse logopedico e procedere con un'eventuale presa in carico tempestiva.

I N O S T R I P E R C O R S I

Con i seguenti percorsi si vogliono supportare gli insegnanti delle scuole dell'infanzia nell'iter di intercettazione dei segnali di rischio per l'area dello sviluppo comunicativo-linguistico.



D E S T I N A T A R I

Genitori dei bambini della Scuola dell'infanzia

P R E S E N T A Z I O N E E F I N A L I T À

Lo sportello di logopedia si propone come momento di **condivisione di dubbi, scambio di informazioni e di approfondimento** con i genitori dei bambini frequentanti la scuola d'infanzia.

Si offre quindi una prima consulenza e un primo colloquio in cui i genitori potranno formulare domande riguardanti lo sviluppo del linguaggio (e non solo) del bambino.

Oltre che importante momento di chiarimento per i genitori, lo sportello rappresenta anche un fondamentale **strumento di prevenzione e di intervento** precoce: infatti attraverso le informazioni fornite dai genitori è possibile valutare la presenza o meno di possibili fattori di rischio per lo sviluppo del linguaggio e della comunicazione del bambino e di intervenire tempestivamente.

Ogni bambino apprende il linguaggio con modi e tempi diversi, ma è importante che, all'interno di questa variabilità, vengano rispettate determinate **fasi evolutive**, riconoscendo così quelle situazioni che si discostano troppo dallo sviluppo fisiologico e se non precocemente riconosciute possono portare all'instaurarsi di un vero e proprio disturbo.

Ed è proprio in questo contesto che lo sportello, attraverso il confronto con uno specialista, permette l'individuazione precoce di situazioni a rischio, che altrimenti rischierebbero di non essere riconosciute.





2 INCONTRI INFORMATIVI TEMATICI

DESTINATARI

Genitori dei bambini della Scuola dell'infanzia

PRESENTAZIONE E FINALITÀ

Gli incontri informativi affronteranno **tematiche differenti** a seconda delle sezioni coinvolte e a seconda delle necessità, permettendo di rispondere a dubbi e perplessità dei genitori.

L'obiettivo degli incontri è di fornire ai genitori nozioni riguardanti le **tappe di sviluppo del linguaggio**, i **segnali di rischio** per riconoscere un ritardo o un disturbo di linguaggio, le strategie per **promuovere e sostenere lo sviluppo linguistico**, informazioni sui prerequisiti scolastici e altro ancora! La finalità è, infatti, quella di potenziare le competenze, le conoscenze e le risorse dei genitori (e di tutti i care-givers).

Nello sviluppo del linguaggio del bambino i genitori assumono un ruolo di fondamentale importanza: rappresentano i principali modelli comunicativi del bambino e sono i costruttori del contesto comunicativo in cui il linguaggio viene appreso.

È importante dunque che ai genitori vengano fornite tutte le informazioni e gli strumenti necessari per diventare dei buoni comunicatori per sostenere e promuovere lo sviluppo del linguaggio.

3 SCREENING PSICOLINGUISTICO IN ETÀ PRESCOLARE

DESTINATARI

Bambini frequentanti l'ultimo anno della Scuola dell'infanzia

PRESENTAZIONE E FINALITÀ

Ad oggi, **i ritardi e le difficoltà della comunicazione** e del linguaggio sono tra i più comuni problemi di sviluppo che caratterizzano l'infanzia. In Italia il tasso di prevalenza appare piuttosto elevato, in particolare nella popolazione prescolare varia dal 3% al 6%.

Un disturbo del linguaggio, poi, può diventare esso stesso un fattore di rischio per lo sviluppo di un Disturbo di Apprendimento e altre problematiche di tipo sociale ed emotivo.

Da questo emerge dunque l'importanza di seguire lo sviluppo del linguaggio del bambino precocemente e di attuare interventi logopedici già in epoca prescolare, migliorando la prognosi e riducendo così il rischio di evoluzione del disturbo del linguaggio in DSA.

Tutto ciò è possibile individuando il disturbo di linguaggio in **età prescolare** con un idoneo programma di prevenzione e trattandolo tempestivamente.

È da queste considerazioni che nasce il progetto di screening psicolinguistico per bambini di 5 anni, con una duplice finalità: **intercettare in epoca prescolare i DSL** e testare i prerequisiti agli apprendimenti scolastici; infatti lo screening permette di individuare i bambini che manifestano un possibile **DSL** (Disturbo specifico di linguaggio) o un **RAA** (Ritardo negli antecedenti degli apprendimenti). Lo screening è strutturato in modo da testare tutte le sottocomponenti psicolinguistiche (fonetica-fonologica, lessicale-semantiche, morfo-sintattica e narrativa) e i prerequisiti per l'apprendimento del linguaggio scritto.





4 PROGETTO "PRONTI PER LA PRIMA"

DESTINATARI

Bambini frequentanti l'ultimo anno della Scuola dell'infanzia

PRESENTAZIONE E FINALITÀ

Dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia fanno parte dei Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e riguardano le abilità di lettura, scrittura e calcolo, abilità che vengono apprese negli anni della scolarizzazione.

Bisogna però anche considerare che gli apprendimenti sono il risultato di una serie di funzioni cognitive e neuropsicologiche che iniziano a svilupparsi gradualmente **molto tempo prima del momento dell'ingresso a scuola**, già nella scuola dell'infanzia, grazie a numerose abilità che vengono definite **prerequisiti scolastici**.

Infatti per imparare a leggere, a scrivere e a usare i numeri sono necessarie delle sotto abilità specifiche, come le competenze metafonologiche, la discriminazione visiva e uditiva, la fluidità verbale, ecc., che sono antecedenti all'apprendimento scolastico e propedeutiche allo stesso.

È da queste considerazioni che nasce l'idea del progetto di **potenziamento dei prerequisiti scolastici** per bambini frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'infanzia: in piccoli gruppi di bambini e attraverso attività presentate in forma ludica, l'obiettivo è quello di potenziare e stimolare tutti quei prerequisiti di base per affrontare al meglio l'ingresso alla scuola primaria.

Un percorso sui prerequisiti scolastici, infatti, permette di avvicinare tutti i bambini in maniera adeguata al mondo della letto-scrittura, dotandoli degli strumenti e delle conoscenze indispensabili per gli apprendimenti futuri.

Il progetto può essere avviato sia all'interno della scuola interessata, sia presso lo Studio Bernadette.

COSTI

Una volta definito l'interesse ad avviare uno o più percorsi proposti, si provvederà alla stesura dettagliata del singolo progetto con i relativi tempi di applicazione, modalità e costi.

La strutturazione, i costi e la modalità di erogazione dei percorsi possono, inoltre, essere adattati a seconda del servizio che la scuola intende offrire, che si tratti di un percorso inserito all'interno del programma didattico o che sia un servizio extrascolastico finanziato dalle famiglie aderenti (in riferimento al progetto "Pronti per la Prima").

Questo per poter offrire un servizio adatto a ogni esigenza della scuola.





5 PROGETTO STIMOLAZIONE LINGUISTICA

DESTINATARI

Bambini di 4 anni della scuola dell'infanzia

PRESENTAZIONE E FINALITÀ

L'obiettivo del laboratorio è quello di stimolare il linguaggio del bambino nel periodo critico di sviluppo dei 4 anni potenziando le diverse aree che compongono il linguaggio: l'aspetto lessicale, morfosintattico, fonologico, pragmatico-relazionale. I laboratori si svilupperanno nell'arco di 7 incontri ed avranno cadenza settimanale, si svolgeranno nell'aula della scuola d'infanzia dove i bambini della sezione di 4 anni verranno divisi in due gruppi. Ogni incontro avrà la durata di un'ora e trenta minuti. Ogni incontro tratterà tutte le aree del linguaggio servendosi dei seguenti materiali/attività:



6 SCREENING E TRATTAMENTO DSA

DESTINATARI

Bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e delle prime 2 classi della scuola primaria

PRESENTAZIONE E FINALITÀ

La precocità e la tempestività degli interventi appaiono sempre più spesso in letteratura tra i fattori prognostici positivi, per cui è molto utile utilizzare degli strumenti standardizzati che ci permettono di individuare un rischio DSA ancora prima del raggiungimento dell'età corretta per la diagnosi.

Per garantire questa tempestività deve esserci collaborazione tra logopedista ed insegnanti in modo che vengano segnalati gli individui a rischio precocemente e si possa poi procedere con il trattamento o il potenziamento delle abilità carenti.

L'APPLICAZIONE DEL PROGETTO

- 1 Formazione degli insegnanti ed eventuale divulgazione di materiale sui DSA
- 2 Lettura dei risultati ed individuazione dei bambini con difficoltà fonologiche e metafonologiche superiori alla norma, da considerarsi quindi come potenziali portatori di DSA e che necessitano di ulteriori osservazioni per programmare interventi tempestivi per lo sviluppo delle abilità carenti
- 3 Attivazione dell'indagine di screening nelle scuole dell'infanzia e nelle prime e seconde classi della scuola primaria.
- 4 Valutazione approfondita ed eventuale diagnosi DSA
- 5 Terapia logopedica individuale e di gruppo per trattare eventuale disturbo specifico di apprendimento o potenziare le abilità carenti



OBIETTIVI PROGETTO

- 🗣️ Sensibilizzare e aggiornare il personale docente sul tema dei Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e sulla normativa vigente
- 👉 Prevenire e riconoscere le difficoltà di apprendimento e accenno ai disturbi specifici del linguaggio (DSL) che potrebbero, se non trattati, portare a sviluppare un DSA
- 🧠 Fornire strumenti teorici e conoscenze pratiche sui DSA, sulle strategie didattiche e sullo svolgimento degli screening finalizzati alla diagnosi

Successivamente a questo primo intervento di sensibilizzazione con gli insegnanti sarà possibile avviare una valutazione mirata con i bambini e, nei casi accertati, avviare un percorso di terapia logopedica che permetta il recupero del disturbo e lo sviluppo del potenziale di ogni soggetto.

- 🧠 Garantire il successo e pari opportunità formative a tutti gli alunni;
- 👉 Intraprendere azioni propositive nei confronti di problematiche spesso sottovalutate, ma egualmente discriminanti e che, se non adeguatamente prese in carico, determineranno in seguito l'insuccesso scolastico e limiteranno quindi il progetto di vita degli individui;
- 🧠 Promuovere rapporti positivi e collaborativi sia tra scuola e famiglia che tra gli alunni, specialmente in situazioni di difficoltà che possono risultare non ancora palesi ad un approccio poco approfondito
- 🧠 Rilevare tempestivamente, anche in età precoce, e contrastare l'insorgenza dei problemi relativi ai disturbi specifici dell'apprendimento;

Nel gruppo o nelle sessioni individuali di terapia logopedica possono ovviamente partecipare anche gli alunni già certificati DSA, senza partecipare all'iter valutativo, ma avvalendosi solo del trattamento logopedico.



PROGETTO ARETÈ
STUDIO BERNADETTE
PSICOLOGIA E SALUTE